



**Comune di Crema**

Consiglio Comunale del 18.06.2018

# REGOLAMENTO DEL GIOCO D'AZZARDO LECITO E MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)





# FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

- Disciplinare l'apertura di sale pubbliche per il gioco d'azzardo lecito e l'installazione di apparecchi da gioco da collocarsi negli esercizi pubblici, nelle attività commerciali e nei circoli privati;
- Introdurre prescrizioni e limitazioni al fine di contrastare il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).





# PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI



Art. 110 TULPS descrive le tipologie delle apparecchiature da gioco:

- 1) apparecchi AWP (new Slot) c. 6 lett.a), 7 - SCIA al Comune ( art.86);
- 2) Sale scommesse, Bingo, e apparecchi VLT c. 6 lett.b) - Licenza Questore (art.88).
- 3) Il c.d. Decreto Balduzzi (DL 158/2012) – doveva seguire un DM che avrebbe dovuto indicare ed indirizzare le Regioni e i Comuni per adozione dei regolamenti. Tale vuoto ha generato e genera contenziosi.



## Normativa Regione Lombardia:

- L.R. n.8 del 2013 ( con modifiche L.R. 11/2015) *“Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico”;*

- D.g.r. 24 gennaio 2014 *“Determinazione della distanza dai luoghi sensibili...”*

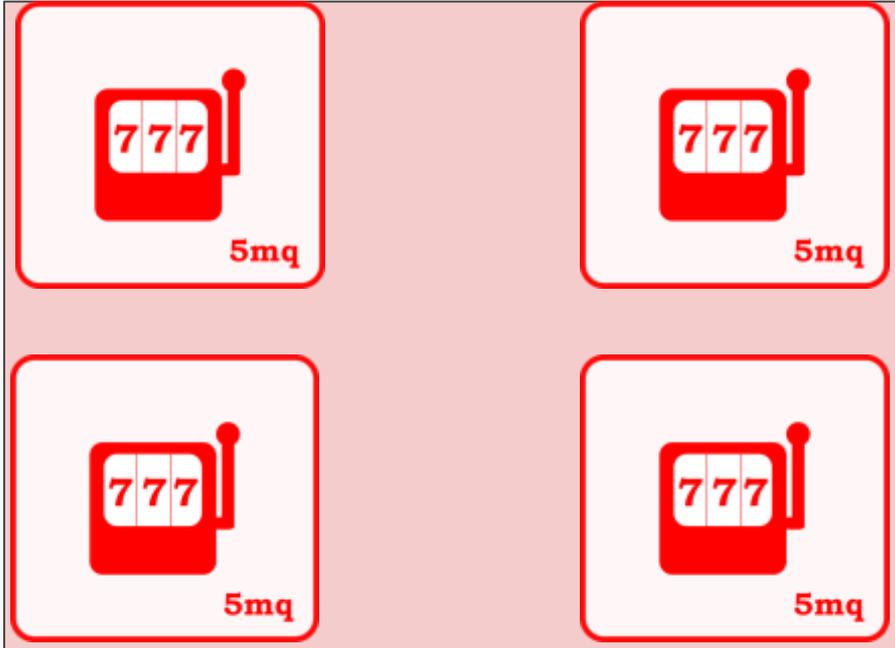
- 1) divieto apertura nuove sale da gioco e apparecchi da gioco entro 500 metri da luoghi sensibili;  
La normativa sulla distanza dai luoghi sensibili NON SI APPLICA alle sale BINGO e Sale Scommesse.
- 2) facoltà comuni di individuare altri luoghi sensibili;
- 3) divieto pubblicità, telefono verde regionale per segnalazioni e aiuto;
- 4) Osservatorio regionale dipendenze;
- 5) Contributi ad enti per assistenza e sensibilizzazione;
- 6) riduzione dell'IRAP.

Delibera Regione Lombardia n. 1274 del 24/01.2014 - Dal **28 Gennaio 2014** entrano in vigore le nuove norme regionali.

Le ulteriori prescrizioni del regolamento entreranno in vigore al termine della sua pubblicazione.



# LUOGHI DI COLLOCAZIONE DELLE APPARECCHIATURE



Le apparecchiature di cui al presente regolamento potranno essere collocate

- nelle sale da gioco e scommesse (un apparecchio ogni 5 mq);
- nei pubblici esercizi (diversificare tipi di apparecchi, con apparecchi senza vincite in denaro);



# REQUISITI DELLE APPARECCHIATURE

Su ciascun apparecchio da gioco deve essere indicata:

La data del collegamento dell'apparecchio alla rete telematica (VLT);



La data di scadenza del contratto.





# ART.2 - FINALITÀ DEL REGOLAMENTO



Combattere fenomeno del gioco patologico



Attività di educazione, formazione nelle scuole con organi di polizia e ASST, *ATS Unità Operativa Riabilitazione delle Dipendenze*



Rischi infiltrazioni e investimenti criminali



Forme di agevolazione fiscale per coloro che dismetteranno apparecchi



Usura e indebitamento persone e famiglie



Sicurezza urbana decoro e viabilità



*Contrarietà a cambi-Valutazione di destinazione d'uso di immobili destinati a sale gioco*

*Monitoraggio e reperimento continuo dei dati per conoscere evoluzione del fenomeno.*





# ART.5 - REQUISITI DI FORMAZIONE

Al comma 2 si fa obbligo per il gestore di apparecchiature di frequentare un corso di formazione, come previsto dalla LR.





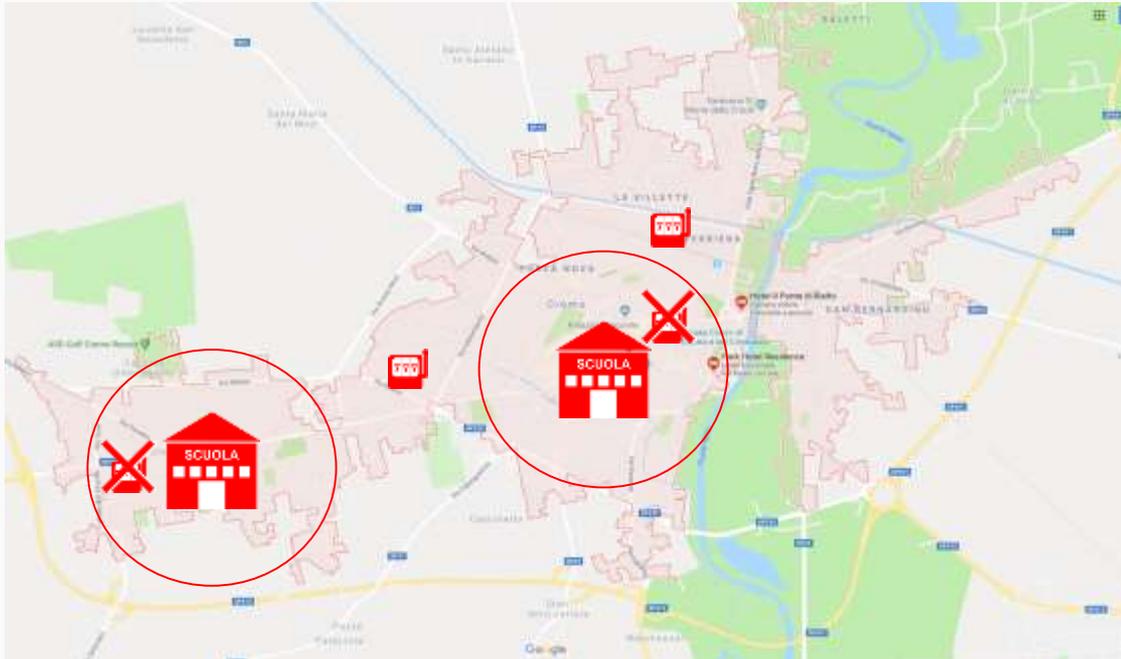
# ART.7 - PRESCRIZIONI

Al comma 5 dell' art.7 e al comma 3. dell'art. 8, Si è voluto introdurre il divieto esplicito di collocare apparecchiature nelle aree antistanti gli esercizi, in modo particolare la diffusissima consuetudine nei centri commerciali.





# ART.8 - UBICAZIONE DEI LOCALI DISTANZA DA LUOGHI SENSIBILI



Con l'approvazione della delibera di Giunta Comunale n. 87 del 26.02.2018 "Mappatura luoghi sensibili..." al comma 2. si è voluto introdurre ulteriori limitazioni, sia nella distanza che nella tipologia, ad altri luoghi sensibili.

D.g.r. 24 gennaio 2014

"Determinazione della distanza dai luoghi sensibili..."

Questa disciplina NON riguarda le Sale Scosse e Bingo



# Legenda

## Servizi ed attrezzature di interesse pubblico generale

### a) Istituti scolastici di ogni ordine e grado

-  An - asili nido
- Si - scuole dell'infanzia
- Sp - scuole primarie
- Ss1\* - scuole secondarie di primo grado

-  Ss2\* - istituti scolastici superiori - secondaria di secondo grado
- U - Università

### b) Luoghi di culto

#### g) Oratori

-  Re - servizi ed attrezzature religiose

### c) Impianti sportivi

-  Asp - attrezzature e servizi sportivi o turistico ricreativi

### d) Strutture residenziali e semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale

### e) Strutture ricettive per categorie protette

-  H - servizi ed attrezzature sanitarie
- Asa - attrezzature sociali-assistenziali

-  C - cimiteri

### f) Luoghi di aggregazione giovanile e culturali amministrative

-  V - servizi ed attrezzature a verde pubblico attrezzato

-  Am - servizi ed attrezzature civiche ed amministrative
- Cu - servizi ed attrezzature culturali e ricreative
- Aps - attrezzature e servizi per la sicurezza

## Servizi pubblici in strutture private (individuazione puntuale)

### a) Istituti scolastici di ogni ordine e grado

-  An - asili nido
-  Ss2\* - istituti scolastici superiori - secondaria di II° grado

### b) Luoghi di culto

#### g) Oratori

-  Re - associazioni e enti religiosi

### c) Impianti sportivi

-  Asp - attrezzature e servizi sportivi

### d) Strutture residenziali e semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale

### e) Strutture ricettive per categorie protette

-  H - servizi ed attrezzature sanitarie
- Asa - attrezzature sociali-assistenziali

### f) Luoghi di aggregazione giovanile e culturali amministrative

-  Am - servizi ed attrezzature civiche ed amministrative
- Cu - servizi ed attrezzature culturali e ricreative
- Aps - attrezzature e servizi per la sicurezza

### h) Punti Bancomat

-  Bmt - servizi Bancomat

### i) Negozi Comprò Oro

-  CO - negozi Comprò Oro

 Infrastrutture stradali di progetto Art. 40,1 delle N.T. del PdR6 e Art. 23 del PdS11

 Confini amministrativi



# ART.9 - ORARI



Il Regolamento pur consentendo la facoltà di modificare/ridurre gli orari delle sale da gioco, rimanda a successivo atto del Sindaco tale facoltà, in relazione ai dati epidemiologici forniti dall'ASST che farebbero ritenere necessario tale intervento.

Pur in un contesto di liberalizzazione degli orari di apertura delle attività commerciali, è facoltà della A.C. intervenire, con provvedimento motivato, che introduca una limitazione alle aperture.



# ART.9 - ORARI



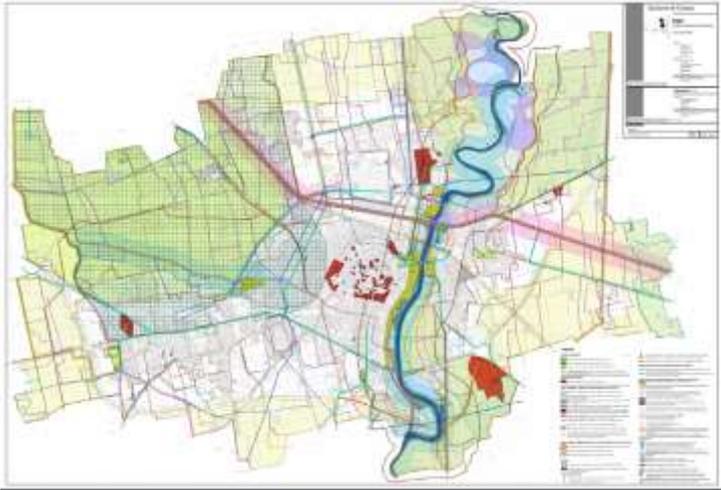
Gli approfondimenti giurisprudenziali che hanno accompagnato questi anni di ricorsi da parte delle diverse società di distribuzione del gioco, ci hanno indotto alle seguenti considerazioni:

- Le limitazioni di orario possono essere introdotte dalle A.C. ma devono essere motivate in relazione alla categoria di utenti più a rischio;
- Non è possibile genericamente far riferimento a categorie o soggetti a rischio in assenza di dati epidemiologici forniti dalle ASST o ATS, che lo attestino;
- L'art. 50 c.7 del TUEL è il riferimento normativo affinché il Sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, possa intervenire in tal senso.





# ART.11 - CARATTERISTICHE DELLE SALE DA GIOCO - PGT



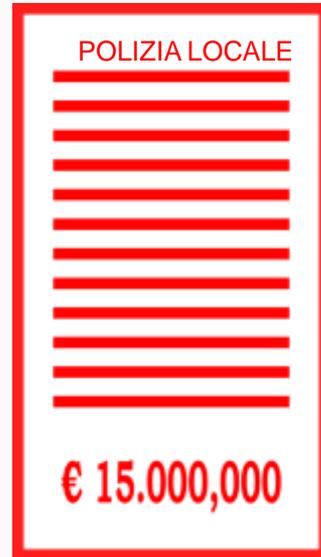
al comma 1 lett. a) Destinazione d'uso ammissibile dallo strumento urbanistico.

- all'art. 6 – Destinazione d'Uso – Norme Tecniche del PGT si prevede che le SALE DA GIOCO debbano dotarsi di aree destinate a servizi in misura pari al 200% della s.l. complessiva.



# ART.23 - SANZIONI

Per ogni altra violazione non compresa nelle norme nazionali e regionali e di cui al presente regolamento, le sanzioni sono determinate in €.400,00.



## Casi più frequenti:

Violazione	Sanzione
Per ogni apparecchio eccedente il numero consentito	€. 1.000,00;
Non rispetto delle distanze dai luoghi sensibili	€ 15.000/apparecchio
Mancata partecipazione ai corsi di formazione	€ 1.000
Divieto di Pubblicità	€ 1.000
Non consentire l'accesso agli operatori socio-sanitari	€ 1.000
Mancato invito ai giocatori di sottoporsi al test di rischio dipendenza	€ 1.000
Partecipazione al gioco di minori	€ 10.000 e sospensione dell'esercizio